

29/06/2012 Abusivismo e Zona 3



La sera di giovedì 28 giugno il muro esterno di via Sansovino 9, sede del Consiglio di Zona 3, è stato imbrattato con numerosi manifesti recanti la scritta "Io sto col Labretta". Incomprensibile ai più, si tratta di un messaggio mirato alla maggioranza che governa il Consiglio da parte degli abusivi che hanno occupato le villette Liberty di proprietà dell'Aler site in via Apollodoro e piazza Ferravilla. Lo scorso 21 aprile, ad un anno dall'**occupazione abusiva degli spazi comunali di via Valvassori Peroni**, mai sgomberati dal Sindaco nonostante le proteste dei residenti delle palazzine circostanti, la Zona 3 è stata teatro di **un'altra occupazione**. Il "Collettivo Lambretta" sta di fatto privatizzando degli spazi pubblici per svolgere iniziative "culturali" e di "ascolto del territorio".

Un'occupazione denunciata più volte dai consiglieri di opposizione ma mai condannata e nemmeno criticata da chi governa la città. **Alcuni consiglieri prendono addirittura parte alle assemblee organizzate dagli abusivi**, dando di fatto un avallo politico a chi è in flagranza di reato.

Mentre l'abusivismo di matrice politica viene trattato coi quanti da chi si sente orfano degli Anni '70, l'abusivismo di sempre, quello dei cosiddetti "nomadi", non rova più contrasto. Quartieri come Lambrate e Rubattino sono sempre più abbandonati a se stessi.

Altro capitolo quello della prostituzione per strada, tornata ai "fasti" di 4-5 anni fa.

In Zona 3 questo è ciò che ha portato il vento del cambiamento.